

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Asti

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

II

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

***TERRITORI, COMUNITA', CITTADINANZE***

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore Patrimonio artistico e culturale – D3 – Valorizzazione storia e cultura locali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Nato nel 1984, l'Israt è un Consorzio obbligatorio di Enti pubblici, di cui fanno parte il Comune e l'Amministrazione provinciale di Asti ed altri 50 comuni della provincia. E' associato all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri". Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, con sede a Milano, che coordina una rete di oltre 60 Istituti attivi sul territorio nazionale. L'Israt è riconosciuto come agenzia formativa in virtù di due diverse convenzioni: una sottoscritta dall'Istituto "Parri" con il Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e una seconda sottoscritta dal Coordinamento degli Istituti piemontesi della Resistenza con l'Ufficio scolastico regionale. Una terza convenzione, sottoscritta dal suddetto Coordinamento con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, riconosce gli Istituti della Resistenza come referenti territoriali della Regione per la difesa e la diffusione dei valori della Resistenza, della Costituzione e della cittadinanza attiva.

La provincia astigiana, in cui opera l'Israt, conta circa 220.000 abitanti, il suo territorio,

parzialmente inserito nel 2014 nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco, è prettamente collinare e storicamente caratterizzato da un'agricoltura diffusa in cui la piccola proprietà ha caratterizzato non solo l'economia ma ha determinato anche una cultura comunitaria fortemente radicata. Un territorio che l'Israt studia e promuove intrecciando ricerche storiche e socio-economiche con percorsi letterari sulle tracce di Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Davide Lajolo, Luigi Monticone e Augusto Monti: le memorie e le storie del mondo contadino e quelle dello sviluppo del capoluogo, così come il prezzo umano e sociale pagato alle guerre mondiali e le vicende del locale movimento partigiano (la cui rilevanza è stata riconosciuta con la concessione della Medaglia d'oro al Valor Militare), rappresentano le radici culturali ed etico-civili della società astigiana contemporanea che l'Israt si impegna a preservare, recuperare e promuovere.

Storicamente, l'Astigiano è inoltre stata terra di emigrazione, verso la Francia, gli Stati Uniti ed il Sud America tra fine '800 e l'inizio del '900, verso l'Australia nel secondo dopoguerra, e in misura massiccia (oltre 100 mila unità) verso le grandi città industriali italiane negli anni '50 e '60 del '900. A questi ultimi flussi migratori interni, ha corrisposto l'arrivo nell'Astigiano di immigrati dal Veneto e del Meridione, quantificabile in circa 90 mila unità. Inoltre, l'Astigiano è un territorio tradizionalmente meta di turismo culturale da parte di stranieri provenienti soprattutto da Svizzera, Germania e Regno Unito, che recentemente ha conosciuto un'importante fenomeno di insediamento residenziale e produttivo stabile da parte di cittadini provenienti da questi Paesi. Accanto a questo fenomeno, a partire dai primi anni '90 del '900, si registra un consistente insediamento di nuovi immigrati provenienti dall'Est europeo, dal Sud America, dal Maghreb e dall'Africa sub-sahariana.

I comuni che costituiscono il territorio provinciale sono spesso di piccole-piccolissime dimensioni e la loro popolazione evidenzia un elevato indice di anzianità. Occorre pertanto decentrare maggiormente sul territorio le offerte culturali e costruire percorsi di integrazione tra “vecchi” e “nuovi” astigiani, secondo i principi e le logiche di una educazione alla cittadinanza attiva. A tal fine, il lavoro di recupero e la conoscenza della memoria, della storia e delle tradizioni locali rappresentano strumenti fondamentali per favorire, attraverso il lavoro con le scuole e le iniziative culturali decentrate sul territorio, l'incontro ed il confronto tra le culture, per una più completa integrazione tra gli astigiani ed i nuovi cittadini.

In questo ambito, la collaborazione dell'Israt con i comuni e le unioni collinari rappresentano una risorsa fondamentale, da sviluppare ulteriormente.

L'Israt offre al territorio, ai cittadini e alle scuole servizi culturali qualificati in storia contemporanea, scienze economiche e politico-sociali, intercultura attraverso 1) una biblioteca ed una emeroteca specializzata; 2) archivi multimediali; 3) organizzazione di eventi culturali (convegni, conferenze, mostre, rassegne e produzioni teatrali e musicali); 4) attività didattica con le scuole di ogni ordine e grado e di formazione ed aggiornamento per insegnanti. L'Israt gestisce inoltre, tramite una convenzione con la Regione Piemonte, la **Casa della memoria di Vinchio**, centro regionale per lo studio e la promozione delle tematiche della Resistenza e della deportazione contadina e il **Museo multimediale di Vesime Excelsior**, dedicato all'esperienza, unica in Italia, di un aeroporto costruito e gestito dai partigiani con la collaborazione degli Alleati in territorio occupato dai nazifascisti. Collabora inoltre con il Cepros Asti (Centro per la promozione delle opportunità di socializzazione) nel progetto di ristrutturazione e gestione del **Museo Ebraico di Asti**, collocato nei locali della Sinagoga di via Ottolenghi, e con il Comune di Asti alla gestione didattica del Museo del Risorgimento, collocato a Palazzo Ottolenghi.

## 7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto è pensato come un viaggio di formazione, dove gli incontri, strade, itinerari, relazioni, storie si intrecciano profondamente ed ha come obiettivo la valorizzazione del territorio, secondo una linea didattico-formativa che intende far emergere le forti interconnessioni tra storia, memoria e comunità.

Si punta a sensibilizzare le comunità locali sui temi della storia contemporanea e sull'attualità, attraverso attività intese a stimolare le capacità dei singoli nel riconoscere la loro identità in quel patrimonio di cultura, storia, memoria condiviso con altri soggetti, a loro volta portatori di identità e di patrimoni solo apparentemente diversi.

**Obiettivo generale:**

- Valorizzazione del territorio, della storia e delle culture locali.

**Obiettivo specifico:**

- Organizzare e gestire servizi ed eventi culturali, anche in collaborazione con enti locali e associazioni presenti e attive, che promuovano la cultura e la storia del territorio e l'incontro di queste con altre culture.
- In particolare si punta ad una migliore promozione ed al potenziamento della fruizione degli spazi museali multimediali di Vesime (*Excelsior: un aeroporto partigiano tra le Colline*) e di Vinchio (*Casa della memoria*).
- Migliorare qualitativamente ed incrementare quantitativamente l'offerta di servizi ed eventi culturali e di percorsi didattici per le scuole.
- Migliorare la comunicazione relativa a tali proposte per intercettare maggiormente le aree di interesse che si raccolgono attorno alle proposte di un turismo culturale ed ambientale.

**Indicatori:**

Grazie all'apporto dei Volontari del Servizio Civile, si pensa di poter:

- aumentare di un ulteriore 30% il numero di visite guidate per le classi delle scuole, e per i gruppi di adulti, astigiani e non, alla Casa della memoria di Vinchio e alla Mostra permanente *Excelsior: l'aeroporto partigiano tra le colline* di Vesime, raggiungendo l'obiettivo dei 1.000 visitatori/anno;
- migliorare la qualità dei servizi al pubblico di biblioteca e archivi multimediali attraverso il recupero in Sbn delle schede di circa 1.000 volumi e l'aggiornamento dei cataloghi di emeroteca, audioteca e videoteca;
- aumentare l'offerta degli eventi culturali al territorio e la loro promozione;
- aumentare di un ulteriore 20% il pubblico dei partecipanti alle iniziative promosse sul territorio dall'Israt (calcolati in circa 2.500 presenze annue nel 2017);

**Risultato atteso:**

- Miglioramento ed incremento dell'offerta di eventi culturali sul territorio;
- Aumento del coinvolgimento della popolazione astigiana in generale e di quella degli studenti nelle attività di promozione culturale del territorio;
- Aumento del turismo culturale e naturalistico;
- Maggiore diffusione, attraverso le proposte culturali dell'Israt, dei valori della cittadinanza attiva, della tolleranza e di educazione alla pace sanciti dalla Costituzione repubblicana

**Destinatari del progetto:**

- cittadini
- amministrazioni locali
- scuole di ogni ordine e grado
- fruitori di turismo culturale

**Beneficiari del progetto:**

- cittadini e studenti astigiani, associazioni, turisti, enti locali e le attività di ricezione turistica del territorio

**Cronoprogramma:**

fase A: formazione generale dei volontari

fase B: formazione specifica dei volontari a cura dell'Israt

fase C: co-gestione con l'Olp, dei servizi e delle attività ordinarie dell'Israt

fase D: gestione in autonomia, con la supervisione dell'OLP, dei servizi e delle attività ordinarie dell'Israt e degli eventi culturali esterni

Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Fase A	Fase A	Fase A									
Fase B	Fase B	Fase B	Fase B								
			Fase C	Fase C	Fase C	Fase C					
						Fase D	Fase D	Fase D	Fase D	Fase D	Fase D

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### 8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

#### **FASE I Valutazione ex-ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

#### **FASE II:Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)**

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.</li> <li>• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</li> </ul>
Aumentare le proprie competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</li> <li>• Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede.</li> <li>• Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di</li> </ul>

		<p>affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.</li> </ul>	
--	--	--	--

### **FASE III: Attività del progetto**

Le attività svolte dall'Israt per la valorizzazione delle memorie e delle storie del territorio astigiano sono di 4 tipi:

1. erogazione di servizi culturali presso la propria sede
2. organizzazione di eventi culturali sul territorio
3. collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado
4. collaborazione e supporto alle attività culturali degli enti locali e delle diverse associazioni che agiscono sul territorio.

La realizzazione delle attività avviene attraverso:

raccolta e studio di materiale documentario e bibliografico inerente la storia del '900, con specifico riferimento alla realtà locale

promozione di ricerche in campo storico, socio-antropologico ed economico, che pubblica presso la propria casa editrice (Israt edizioni)

messa a disposizione dell'utenza servizi culturali qualificati e specializzati: biblioteca, archivio, videoteca, emeroteca, audioteca, assistenza per ricerche, tesine di maturità e tesi di laurea

offerta alle scuole di ogni ordine e grado, agli insegnanti ed agli studenti percorsi didattici, corsi di aggiornamento, approfondimenti e lezioni frontali sui temi della contemporaneità

organizzazione di eventi culturali sul territorio in accordo con gli enti e le associazioni locali

promozione della conoscenza del territorio attraverso la costruzione di percorsi di turismo culturale in cui si intrecciano aspetti storico-sociali, letterari e paesaggistici, in collaborazione con la Casa della memoria di Vinchio e la Mostra Excelsior di Vesime

pubblicazione di volumi e stampa

gestione degli archivi, che conservano memoriali, materiali e documenti (oltre 300.000 carte), testimonianze orali (400 ore circa) di protagonisti della storia sociale, politica ed economica dell'Astigiano

gestione della biblioteca specializzata, che comprende oltre 30.000 volumi ed opuscoli sui temi della storia contemporanea, della metodologia della ricerca, delle scienze politiche, sociali, economiche ed antropologiche, della didattica della storia

gestione dell'emeroeca (700 testate) e della videoteca (2.500 titoli tra film e documentari)

gestione di due siti Internet ([www.israt.it](http://www.israt.it) e [www.casamemoriavinchio.it](http://www.casamemoriavinchio.it))

- promozione delle iniziative anche tramite il profilo *Facebook* dell'Israt.

### **FASE IV: Monitoraggio e verifica (3° mese, 7° mese, 12° mese)**

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P. Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel

progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li> <li>• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;</li> <li>• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);</li> <li>• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li> <li>• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali;</li> <li>• Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.</li> </ul>

#### **FASE V: Conclusione e valutazione del servizio (11<sup>^</sup> e 12<sup>^</sup> mese)**

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli opl ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li> </ul>

<p>per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li> <li>• Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari;</li> <li>• Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>• Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;</li> <li>• Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.</li> <li>• Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati</li> </ul>
---	--

<i><b>FASI</b></i>	<b>Ante</b>	<b>1 mese</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione volontari</i>													
<i>III Fase Attività del progetto</i>													
<i>IV Fase Monitoraggio</i>													
<i>V Fase Conclusione e valutazione</i>													

Nel dettaglio della fase III “attività del progetto” si rimanda anche al cronogramma presente alla fine del punto 7.

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

L'Israt svolge le suddette attività attraverso i due dipendenti, che sovrintendono e coordinano anche il lavoro dei collaboratori esterni e dei volontari, sulla base delle loro competenze.

*8.3. Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

**FASE II: Preparazione dei volontari**

**Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico;



in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;

- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

### **FASE III: Attività del progetto**

I volontari dovranno collaborare:

- nell'ambito dei servizi culturali rivolti al pubblico dell'Israt in supporto ai due dipendenti:
  - nell'erogazione dei servizi al pubblico di biblioteca, archivi multimediali ed emeroteca anche attraverso l'apertura e la chiusura della sede al pubblico, secondo gli orari fissati: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-13; martedì e giovedì 9-13 e 15-18;
  - nella gestione delle attività ordinarie attraverso un lavoro di segreteria (gestione delle telefonate in entrata ed in uscita, compilazione di questionari e tabelle, trascrizioni)
  - nella gestione dei prestiti esterni di volumi e video attraverso la consultazione dei cataloghi informatici, l'individuazione ed il recupero dei materiali a scaffale, la compilazione delle schede prestito, la consegna all'utente;
  - nella consegna in visione dei materiali presso la sede dell'Israt attraverso la consultazione dei cataloghi informatici e cartacei del materiale libraio o archivistico richiesto dall'utenza;
  - nella eventuale riproduzione parziale autorizzata in fotocopia e/o su formato elettronico tramite scansione, del materiale presente in sede e/o reperito;
  - nell'apertura degli spazi museali gestiti dall'Israt secondo i calendari e gli orari

- fissati in base alle esigenze e alle prenotazioni;
  - nell'editing dei testi da pubblicare su stampa o sul web.
- nell'ambito dell'organizzazione degli eventi culturali:
  - nell'ideazione degli stessi;
  - nella produzione grafica, nella stampa e nella distribuzione di locandine e inviti, sia su formato cartaceo che elettronico;
  - nella promozione e alla pubblicizzazione degli eventi tramite telefono, posta elettronica, social-network, siti Internet;
  - nell'organizzazione tecnica di appuntamenti e prenotazioni e di tutti gli altri aspetti logistici, via telefono, mail o fax;
  - nella stesura, alla produzione e alla riproduzione di materiali informativi e di eventuali dispense tramite fotocopiatrice o stampante
- nell'ambito delle attività con le scuole:
  - nella promozione dei percorsi didattici attraverso la riproduzione e la distribuzione nelle singole scuole dei materiali informativi
  - nella selezione preliminare di materiali e nella predisposizione di supporti informatici o cartacei necessari per la realizzazione degli stessi;
  - nella gestione dei contatti con dirigenti scolastici, insegnanti, studenti e scuole attraverso contatti telefonici, mail e/o fax
    - nell'ambito delle attività con gli enti locali e con i partners del progetto è prevista la presenza saltuaria dei volontari nelle sedi “Casa della memoria di Vinchio” e presso la “Mostra *Excelsior* di Vesime”.

I volontari saranno impegnati:

- nella organizzazione e realizzazione di eventi culturali per la valorizzazione delle risorse naturali, culturali, paesaggistiche e storico- sociali del territorio;
- nella gestione degli spazi museali sul territorio attraverso la loro l'esclusiva apertura in orari concordati, sulla base delle esigenze emerse o dalle prenotazioni ricevute;
- nella gestione di iniziative congiunte concordate di volta in volta con i partner del progetto

#### **FASE IV: Monitoraggio**

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

#### **FASE V: Conclusione e valutazione del servizio**

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto

- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti, organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità a:

1. trasferte e missioni;
2. flessibilità dell'orario di servizio, comprese eventuali attività in orario serale e nei giorni prefestivi e festivi;
3. eventuali pernottamenti fuori sede

**16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:**

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Israt	Asti	Corso Alfieri, 350		2	Renosio Mario	07/05/61	RNSMRA61E07L219D			
2											

**17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI

**20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

**21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- laurea o iscrizione a corso di laurea triennale in materie umanistiche, letterarie, storiche o sociali;
- buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco);
- competenze informatiche di base (elaborazione testi; utilizzo di fogli elettronici, basi dati e strumenti di presentazione; utilizzo della rete e *social network*; gestione posta elettronica);
- patente di guida B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto	Costi sede di attuazione
Promozione del progetto	Publicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00	
Fase progettuale	rimborsi spese per viaggi, missioni e trasferte dei volontari		3.000,00
Totale		€ 290,00	€ 3.000,00
<b>Totale generale</b>			<b>€ 3.290,00</b>

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- Comune di Vesime;
- Comune di Vinchio
- **TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE:** collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	I volontari avranno a disposizione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personal computer e/o <i>notebook</i>;</li> <li>• videoproiettore;</li> <li>• macchina fotografica digitale;</li> <li>• telecamera digitale;</li> <li>• fotocopiatrice;</li> <li>• scanner;</li> <li>• <i>webcam</i>;</li> <li>• Lim</li> </ul>

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante la preliminare fase di formazione e la successiva fase operativa del progetto i volontari svilupperanno maggiori competenze e capacità:

- organizzative nell'ambito della ideazione, preparazione e realizzazione di eventi culturali;
- gestionali, con particolare riferimento all'apertura al pubblico e alle scuole di installazioni museali;
- culturali, attraverso una maggiore conoscenza della metodologia della ricerca storica e sociale e dei temi della storia e della società contemporanea in generale e in ambito locale;
- lavorare in *staff*, nel rispetto reciproco di ruoli, competenze e funzioni

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno.

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento



31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere piano di formazione generale allegato

#### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Israt; Casa della memoria della Resistenza e della deportazione di Vinchio

36) *Modalità di attuazione:*

Corso di formazione a cura dell'Israt, con formatori interni

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Mario Renosio, nato a Torino il 7/5/1961  
Nicoletta Fasano, nata ad Asti il 1/10/1967

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Nella loro ultraventennale esperienza lavorativa in Israt, i formatori hanno maturato specifiche competenze nelle seguenti attività:

- 1) organizzazione e gestione di servizi culturali per il pubblico (biblioteca e archivi multimediali) (Fasano)
- 2) organizzazione e gestione di eventi culturali (conferenze, mostre, convegni, produzioni teatrali); (Fasano/Renosio)
- 3) ricerca storica e sociale; (Renosio)
- 4) produzione documentari; (Fasano/Renosio)
- 5) attività didattica con le scuole di ogni ordine e grado (lezioni frontali, progetti e laboratori didattici, corsi di aggiornamento e formazione per insegnanti); (Fasano)
- 6) allestimento e gestione spazi museali multimediali; (Fasano/Renosio)
- 7) coordinamento attività e progetti di più enti culturali sul territorio; (Fasano/Renosio)
- 8) formazione di stagisti e operatori culturali. (Fasano/Renosio)

**39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

- lezioni frontali con successivo *feed-back*;
- discussione seminariale;
- attività di laboratorio

**40) Contenuti della formazione:**

- La sicurezza sul posto di lavoro (Mario Renosio) 4 ore
- I servizi culturali al territorio. Metodologia e gestione dei servizi al pubblico (Nicoletta Fasano): 9 ore
  - biblioteca
  - archivio
  - audioteca
  - videoteca
  - musei;
- Biblioteconomia (Nicoletta Fasano): 12 ore
  - teoria e pratica di schedatura dei volumi nel Servizio bibliotecario nazionale (Sbn)
- Metodologia della ricerca storica e sociale (Mario Renosio): 10 ore
  - le fonti storiche
  - la memoria: uso, valore e limiti
- Storia economica, sociale, paesaggistica e culturale del territorio astigiano in rapporto con il più ampio contesto regionale e nazionale (Mario Renosio): 10 ore
- Insegnare la storia: approccio didattico ai temi del progetto (Nicoletta Fasano, Mario Renosio): 15 ore
- I “Luoghi di memoria”: individuazione, strutturazione, utilizzo e valorizzazione (Nicoletta Fasano): 10 ore
  - in Europa
  - in Italia

- nell'Astigiano
- i “Luoghi di memoria” virtuali: l'uso corretto delle risorse del *web*
- uso dei nuovi *media* per la promozione culturale del territorio; (Nicoletta Fasano) 10 ore

**41) Durata:**

80 ore

**Altri elementi della formazione**

*42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli